

Oggetto: Chiediamo l'abrogazione dei PCTO nella scuola e del protocollo d'intesa tra l'USR Sicilia e il Comando Militare dell'Esercito in Sicilia del 29.12.2021 che prevede lo svolgimento del PCTO in 7 caserme siciliane

ABROGARE I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è la pudica ridefinizione dell'Alternanza Scuola Lavoro introdotta con la legge 107/2015.

In entrambe le formulazioni siamo di fronte ad un'attività lavorativa obbligatoria che ha il fine malcelato di insegnare alle giovani generazioni le basi fondamentali (ideologiche e pratiche) del mondo del lavoro nell'epoca del neoliberismo trionfante: precarietà, dequalificazione, sfruttamento.

Sia nella Formazione Regionale sia nella Scuola Pubblica, soprattutto negli Istituti Tecnici e Professionali, questa pratica ha messo a disposizione delle aziende sui territori centinaia di migliaia di giovanissimi/e che, con la giustificazione di imparare il mestiere, introiettano la concezione dominante per cui è una fortuna trovare un impiego anche se i diritti salariali, contrattuali, di orario e organizzazione, devono essere sacrificati.

È questo ormai il volto palese di una scuola che ha perso il suo ruolo di formare e istruire per diventare cinghia di trasmissione di un sistema che "non solo sfrutta, ma prepara allo sfruttamento ed educa a sfruttare".

Compresa nel pacchetto ASL/PCTO è l'evidente mancanza di sicurezza, per cui si sono verificati numerosi e gravi incidenti a carico di studenti e studentesse.

Fino a giungere alle estreme conseguenze con la morte nel corso di uno stage di due ragazzi frequentanti Centri Regionali di Formazione Professionale, ma che sarebbe potuto capitare in qualsiasi scuola secondaria.

L'ASL/PCTO insieme agli stage gratuiti e al sotto inquadramento degli apprendisti, costituisce la nuova frontiera del mercato del lavoro, in cui lo scambio non è più tra forza lavoro e salario, ma tra lavoro e formazione, reale o presunta che sia.

REVCAR IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'USR SICILIA E IL COMANDO MILITARE DELL'ESERCITO IN SICILIA DEL 29.12.2021

Rigettiamo con forza il Protocollo d'Intesa firmato dal Comando Militare dell'Esercito e dall'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia il 29.12.2021, che prevede l'impiego degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in progetti lavorativi, non retribuiti, in 7 caserme dell'Esercito.

"Riservare particolare attenzione al mondo scolastico, accademico e scientifico per la diffusione dei valori etico-sociali, della storia e delle tradizioni militari", così recita il protocollo, ci sembra in netto contrasto con tutti i documenti di vari organismi internazionali che invitano le istituzioni a non propagandare fra le giovanissime generazioni i valori della guerra che, peraltro, è ripudiata nella nostra Costituzione.

L'affermazione, sempre del protocollo, *"rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntali"* ci appare tragicomica poiché viviamo in una Regione che paga a caro prezzo la sottrazione di interi pezzi di territorio perché soggetti a servitù militari. Basti pensare allo scempio della sughereta di Niscemi per far posto alla base che ospita il Muos o alla costa di Punta Izzo ad Augusta interdetta alla fruizione.

Infine leggiamo nel protocollo che tocchi all'esercito "il coordinamento e monitoraggio di ogni sviluppo dell'attività formativa". Questo punto ci sembra il più grave, ancora di più in un momento come questo che a causa della pandemia viviamo sotto una legislazione di emergenza. La scuola deve rafforzarsi come punto di riferimento delle nuove generazioni e non diventare cassa di risonanza o ancora peggio esecutore dei voleri dell'Esercito Italiano.

La scuola deve educare alla pace e alla convivenza tra i popoli e il modello scuola-caserma e la militarizzazione dell'educazione e del sapere vanno nella direzione opposta

Pertanto chiediamo all'USR Sicilia la revoca immediata del Protocollo in questione e alle scuole siciliane che le abbiano intraprese, di sospendere ogni attività di collaborazione con istituzioni militari.

8 aprile 2022

NO MUOS – NO GUERRA

Anarchica Palermo, Cobas, Colletivo Studentesco LC Garibaldi Palermo,
Collettivo Radio AUT, Comitato di Base NO MUOS Palermo, Federazione Anarchica Siciliana,
Fronte della Gioventù Comunista, Laboratorio A. Ballarò, Laboratorio Sociale Malaspina,
Movimento No Muos, Our Voice, Partito Comunista dei Lavoratori,
SCUM, Studenti Palermitani, USB Scuola